

Evidenze Obiettivo 14 -

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Titolo progetto	Durata	Destinatari
PREPARIAMOCI ALL'INVALSI	30 ore	alunni classi terze secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Il progetto si è prefisso di:

- consolidare il pensiero razionale;
- fare acquisire abilità di studio;
- promuovere negli alunni fiducia e sicurezza nelle proprie capacità,
- affrontare situazioni problematiche congetturando diverse strategie risolutive con verifica dei risultati o conoscere e padroneggiare oggetti matematici, proprietà e strutture;
- conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazioni e saper passare da una forma all'altra(verbale, scritta, simbolica, grafica).

Scelte organizzative efficaci

Si sono basate su esercitazioni su modello Invalsi, per favorire l'approccio per competenze e la padronanza della piattaforma su cui si svolgono le prove standardizzate nazionali.

ESITI ATTESI

L'esito è stato raggiunto

Acquisizione di capacità nel saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti matematici, prospettando diverse strategie risolutive con verifica dei risultati;

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Il progetto ha permesso di esercitarsi sul modello Invalsi.

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

Numero esiguo di ore

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Simulazione della prova Invalsi di matematica

PON - SECONDARIA - 2018 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-85

Titolo progetto	Durata	Destinatari
Evoluzione della lingua: “dal latino all' italiano”	30 ore	alunni classe terze secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Il progetto si è prefisso di far interagire la spiegazione dettagliata e rigorosa delle regole grammaticali e sintattiche proprie della lingua latina con alcuni temi di civiltà romana. L'obiettivo è stato quello di restituire, attraverso lo studio della lingua e della civiltà latina, un quadro del mondo romano nelle sue peculiarità, finalizzato al riconoscimento dell'inestimabile patrimonio di valori che i Romani ci hanno lasciato in eredità.

Scelte organizzative efficaci

Si sono basate su metodologie attive (laboratoriali e metacognitive) che hanno consentito anche lo studio diacronico dell'evoluzione della lingua attraverso l'analisi di testi appositamente scelti.

ESITI ATTESI

L'esito è stato raggiunto

Individuazione dell'esatta funzione di ogni categoria grammaticale all'interno della frase in lingua latina;

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

Decodificazione e ricodificazione di semplici testi in lingua latina.

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Le attività varie e stimolanti hanno consentito un :

- ragionamento sulle strutture grammaticali e miglioramento della conoscenza dell'italiano
- arricchimento del vocabolario personale grazie allo studio dell' etimologia delle parole
- allenamento delle capacità logiche e mnestiche

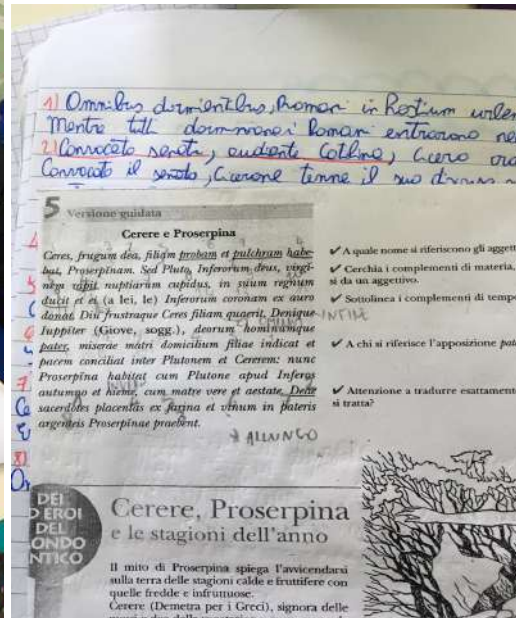
PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

La scuola non ha potuto acquistare dei vocabolari da fornire a ciascun alunno, per cui

non è stato sempre semplice gestire il momento dell'applicazione delle regole.

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Realizzazione di cartelloni e quaderni operativi



Scrittura dell'anno		
	ITALIANO	ITALIANO
1) NOM	ANNE - 1	ANNE - 1
2) GEN	ANNE - 2	ANNE - 2
3) DAT	ANNE - 3	ANNE - 3
4) ACC	ANNE - 4	ANNE - 4
5) VOC	ANNE - 5	ANNE - 5
6) ABL	ANNE - 6	ANNE - 6

Scrittura dell'anno		
	ITALIANO	ITALIANO
1) NOM	ANNE - 1	ANNE - 1
2) GEN	ANNE - 2	ANNE - 2
3) DAT	ANNE - 3	ANNE - 3
4) ACC	ANNE - 4	ANNE - 4
5) VOC	ANNE - 5	ANNE - 5
6) ABL	ANNE - 6	ANNE - 6

Scrittura dell'anno		
	ITALIANO	ITALIANO
1) NOM	ANNE - 1	ANNE - 1
2) GEN	ANNE - 2	ANNE - 2
3) DAT	ANNE - 3	ANNE - 3
4) ACC	ANNE - 4	ANNE - 4
5) VOC	ANNE - 5	ANNE - 5
6) ABL	ANNE - 6	ANNE - 6

FRASE SENZA O PRONOME	
ITALIANO	LATINO
Se funzioni logico-matematiche	Casi
REGOLA in latino e sono le cas. che corrispondono a se funzioni logico-matematiche	
1) NOMINATIVO	SOGGETTO
2) GENITIVO	COMPLEMENTO DI SPECIFICAZIONE
3) DATIVO	COMPLEMENTO DI TERMINAZIONE
4) ACCUSATIVO	COMPLEMENTO OGGETTO
5) VOCATIVO	COMPLEMENTO DI VOCAZIONE
6) ABLATIVO	COMPLEMENTO DI MEZZO
1) CHI? CHE COSA? CHI/HE CON SUBIE.	
2) DI CHI? DI CHE COSA?	
3) A CHI? A CHE COSA?	
4) CHI? CHE COSA?	
5) CON CHI? CON CHE COSA?	

Titolo progetto	Durata	Destinatari
Miglioriamo la nostra lingua .	30 ore	alunni primaria

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale, è stato superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica ha previsto l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che hanno reso l'apprendimento dinamico e stimolante. Il Modulo ha attivato percorsi linguistici tesi a potenziare il gioco delle parole attraverso giochi di società quali scarabeo, taboo, cruciverba, parolando, trova la parola, indomimando, activity, mixit, ruzzle, parole in gioco, parole incrociate. Il progetto ha trovato, dunque, la sua motivazione nel desiderio di accompagnare i bambini della nostra scuola a riorganizzare i molteplici stimoli e informazioni che ricevono dal contesto in cui vivono quotidianamente;

Scelte organizzative efficaci

"I bambini usano sempre meno il linguaggio verbale essendo attratti principalmente dal 'visivo' (televisione, computer, videogiochi), spesso facilitatore e sostituto della loro comunicazione".

Da tale osservazione è emerso il bisogno di creare momenti di educazione all'ascolto, di potenziare e migliorare la competenza linguistica e le capacità espressivo-comunicative e comprensive dei bambini in modo da prevenire eventuali disturbi specifici dell'apprendimento attraverso giochi linguistici e giochi di società.

ESITI ATTESI

L'esito è stato raggiunto

a) conoscere il gioco delle parole

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

b) interagire adeguatamente con i molteplici stimoli provenienti dal mondo esterno

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

0009707 del 27/04/2021 - FSE e
FDR - Apprendimento e socialità
Bentornati a scuola - Modulo:
Miglioriamo la nostra lingua

LA NOSTRA LINGUA

**RACCOLTA DI
RACCONTI E DISEGNI**

Le origini, la storia,
i protagonisti,
le curiosità:
Un'avventura
lunga undici secoli



Istituto Comprensivo Renato Guttuso - Carini